



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Provincia di Bari

I SERVIZIO

SEGRETERIA GENERALE - RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 24 del 13.2.2013

Raccolta Ufficiale

N. 15

del 20/02/2013

OGGETTO: Ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato in Roma promosso dalla S.S.D. Sport Management s.p.a. c/ Comune di Castellana Grotte. Affidamento incarico legale.

IL RESPONSABILE

Premesso:

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 15.1.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato stabilito di autorizzare il Sindaco, in nome e per conto dell'Ente, a resistere nel giudizio di appello alla sentenza n. 1430/2012 resa dal Tar Puglia – Sede di Bari, promosso dalla S.S.D. Sport Management, rappresentata e difesa dagli avv.ti Antonio Galatino ed Emilio Toma, innanzi al Consiglio di Stato in Roma, con ricorso in appello pervenuto all'Ente per mezzo della nota datata 3.12.2012, acquisita al protocollo generale dell'Ente il 5.12.2012 al n. 21875 a firma dell'Avv. Pio Tommaso Caputo, difensore dell'Ente nel giudizio di primo grado;

che con il medesimo atto è stato demandato al Responsabile del I Servizio, l'adozione di ogni atto successivo e conseguente, ivi compreso l'affidamento della difesa e rappresentanza legale dell'Ente ad un avvocato di fiducia individuato d'intesa con il Sindaco e la pattuizione, per iscritto, all'atto del conferimento dell'incarico professionale, del compenso a Lui spettante, così come previsto dal D.L. n. 131/2011;

interpellato con nota datata 31.1.2013 prot. n. 2681, l'Avv. Pio Tommaso Caputo, con studio in Bari, alla Via Calefati n. 158, già difensore degli interessi dell'Ente nel giudizio innanzi al Tar Puglia – Sede di Bari, contro la S.S.D. Sport Management s.p.a.;

vista la nota datata 1.2.2013, acquisita dall'Ente in pari data al n. 2750 a firma dell'avv. Pio Tommaso Caputo, con la quale indica il compenso per la causa in oggetto, determinato pattizamente, ex art. 3, comma 5, lettera d), D.L. 13.8.2011 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 14.9.2011, n. 148, in € 12.000,00 oltre oneri accessori e spese vive per la trasferta a Roma preventivabili in circa € 600,00;

vista, altresì, la successiva nota datata 11.2.2013, acquisita dall'ente in pari data al n. 3465 sempre a firma dell'Avv. Caputo, con la quale aderisce alla richiesta di riduzione dei

compensi professionali formulata dall'ufficio contenzioso dell'Ente, in € 12.000,00 (somma comprensiva di CAP, IVA spese di € 600,00 e al lordo della ritenuta d'acconto);

ritenuto, di conseguenza, di affidare l'incarico del legale patrocinio dell'Ente nella causa in oggetto, all'Avv. Pio Tommaso Caputo, conferendogli ogni facoltà di legge, ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Bari, alla Via Calefati n. 158;

ritenuto, altresì, di impegnare la complessiva somma di € 12.000,00 comprensiva di CAP, IVA e spese e al lordo della ritenuta d'acconto e di dover corrispondere al sunnominato difensore, a norma dell'art. 2234 del Codice Civile, per sue competenze professionali, un acconto di € 1.000,00 oltre CAP e IVA;

preso atto del testo del comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. del 29 dicembre 2012 che è il seguente: " *Per l'anno 2013 è differito al 30.6.2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*" e che pertanto, risulta autorizzato sino a tale data l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e con le modalità di effettuazione delle spese di cui al comma 1 del medesimo articolo;

preso, altresì, atto che per il presente incarico non si è provveduto a richiedere all'A.V.P.C. il C.I.G. in quanto trattasi di prestazione d'opera intellettuale non configurabile con l'appalto di servizio (così come chiarito nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.P.C. al punto 4.3. e nella faq aggiornata al 13.11.2011, ai punti A12 e D6);

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 recante il Testo Unico delle leggi in materia di ordinamento degli Enti Locali;

Visto il decreto sindacale prot. n. 17131 dell'1.10.2012;

Visto Il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Vista la Legge n. 136 del 13.8.2010 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

visto l'art. 3, comma 5, lett. D) del D.L. n. 138/2011 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di affidare, all'Avv. Pio Tommaso Caputo, l'incarico del legale patrocinio dell'Ente per la costituzione nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato in Roma, promosso con ricorso in appello notificato all'Avv. Caputo, difensore dell'Ente nel giudizio di primo grado (ed acquisto dall'Ente per mezzo della nota a firma del medesimo difensore datata 3.12.2012, acquisita al protocollo generale dell'Ente il 5.12.2012 al n. 21875), al fine di far valere le ragioni dell'Ente, conferendogli ogni facoltà di Legge ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Bari, alla Via Calefati n. 158;

2. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 ed all'art. 74 del vigente Statuto Comunale, la sottoscrizione della procura alle liti, in assenza di delega, spetta comunque al Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente;

3. di prendere atto della successiva nota datata 11.2.2013, acquisita dall'Ente in pari data al n. 3465 sempre a firma dell'Avv. Pio Tommaso Caputo, con la quale aderisce alla richiesta di riduzione dei compensi professionali formulata dall'ufficio contenzioso dell'Ente, in € 12.000,00 (somma comprensiva di CAP, IVA e spese di € 600,00 e al lordo della ritenuta d'acconto) in rettifica così alla precedente nota dell'1.2.2013 acquisita dall'Ente in pari data al n. 2750;

4. di dare, altresì, atto, che l'Avv. Pio Tommaso Caputo:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modificazioni;

- prende atto espressamente che, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;

- e che l'accettazione dell'incarico conferito comporta automaticamente l'accettazione da parte del difensore di tutte le condizioni stabilite nel presente atto;

5. di stabilire che alla liquidazione della predetta somma si procederà:

- nel rispetto delle norme vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche;

- senz'altra formalità, su presentazione di idonea documentazione fiscale da parte dell'Avv. Pio Tommaso Caputo, corredata, altresì, da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dalla Legge di stabilità 2012 (L. n. 183/2011) in merito alla regolarità contributiva (solo se trattasi di esercizio della professione in forma associata);

- previa sottoscrizione "*per accettazione*" delle condizioni stabilite nel presente atto da parte dell'Avvocato;

6. di dare atto che il testo del comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. del 29 dicembre 2012 è il seguente: "*Per l'anno 2013 è differito al 30.6.2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*" e che pertanto, risulta autorizzato sino a tale data l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e con le modalità di effettuazione delle spese di cui al comma 1 del medesimo articolo"

7. di impegnare, per quanto innanzi esposto, la somma di € 12.000,00 (precisando che l'importo di € 1.258,40 relativo all'acconto è stato prenotato con la deliberazione di G.C. n. 8 del 15.1.2013) al cap. 124 CODICE SIOPE 1331 epigrafato: " Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, prestazioni di servizio, ecc..." del redigendo bilancio 2013;

8. di liquidare all'Avv. Pio Tommaso Caputo, a titolo di acconto sulle competenze professionali, ai sensi dell'art. 2234 del codice civile, la somma di € 1.258,40 comprensiva di CAP e IVA, somma da conteggiarsi in sede di liquidazione della parcella definitiva, previa pattuizione, e, con relativa accettazione resa in forma scritta da parte del professionista incaricato, che, il pagamento, dovrà avvenire entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, e, che, in mancanza, risulterà valido il termine stabilito dalla vigente normativa, attualmente pari a trenta giorni;

9. di stabilire che alla presente determinazione venga dato adempimento così come indicato nell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità, specificando l'altro ufficio comunale interessato è il IV Servizio – Ufficio Finanziario.

10. di dare al presente atto valore e contenuto sinallagmatico, mediante sottoscrizione per accettazione ad opera del professionista, sicchè l'incarico si intende per scrittura privata ex art. 17 R.D. 17.11.1923 n. 2440.

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/.

Eseguita revisione finale

Il Redattore

(Uff. Contenz./D.F.)

f.to Rag. Renato Contento

Visto ai sensi dell'art. 151 , c.4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, in data 13/02/2013 si attesta la relativa copertura finanziaria.

Impegni 13-94/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro albo n.253

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

Castellana Grotte, 20 febbraio 2013

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE